L'INCONTRO. La cerimonia al Circolo Ufficiali

Soroptimist Club inaugura l'anno con il Veronese

«Cibo e cultura» è anche il tema dei service nelle scuole cittadine

Il Soroptimist apre l'Anno Sociale nel segno del Veronese.

Il Soroptimist Club di Verona ha, come di consueto, celebrato l'apertura del suo Anno Sociale nel segno della cultura e della solidarietà. La riunione conviviale che si è svolta per l'occasione nel salone delle feste del Circolo Ufficiali di Castelvecchio, ha visto infatti momenti preziosamente culturali e programmazione dei service a significato sociale, che il sodalizio intende realizzare nel prossimo biennio.

Numerose le autorità istituzionali e di club che hanno onorato la serata. Il Comune di Verona era rappresentato dall'assessore Anna Leso, dalla consigliera con delega alla Cultura Antonia Pavesi e dalla presidente della Prima Circoscrizione Daniela Drudi. Presenti anche il presidente del Tribunale dottor Gianfranco Gilardi, la presidente della Consulta Roberta Girelli, molte presidenti di associazioni femminili, e presidenti di Club Service Rotary e Lions.

Ospite d'onore la vicepresidente nazionale del Soroptimist International d'Italia Patrizia Salmoiraghi, che ha sottolineato l'importante momento del passaggio delle consegne fra la presidente uscente Margherita Frigo Sorbini e la presidente per il prossimo biennio Alessandra Avesani. La serata è stata magistralmente aperta da Paola Marini, direttrice dei Civici Musei d'Arte, e da Alessandra Zamperini dell'Università di Verona. Le due studiose hanno tenuto splendide relazioni sul tema «Cibo e cultura» spaziando sulle «cene nell'arte» con particolare focalizzazione sulle celeberrime «cene» di Paolo Veronese.

Vivo il gradimento dei presenti. Sempre il tema «Cibo e cultura» ha dato alla vicepresidente nazionale Salmoiraghi lo spunto per presentare i service del Soroptimist International nell'ambito dell'Expo e dell'educazione alimentare, a cui anche il Club di Verona aderisce. Educazione alimentare che avrà luogo soprattutto nelle scuole, come viene sottolineato dalla presenza della Preside dell'Educandato Agli Angeli professoressa Rosa Anna Tirante. La vicepresidente Salmoiraghi non ha mancato poi di enumerare i molti service che il Soroptimist Club di Verona ha offerto alla città, che vanno dalla segnaletica ospedaliera al restauro di opere d'arte, dalla realizzazione di un'aula di ascolto protetto per i minori presso il tribunale ad un premio per neolaureate in collaborazione con l'Università di Verona. E inoltre molti convegni e dibattiti sulle realtà del mondo femminile. ●